

**ASSIFACT**  
VIA CERVA, 9 20122 MILANO  
TEL. 0276020127  
FAX 0276020159  
ASSIFACT@ASSIFACT.IT  
WWW.ASSIFACT.IT



**ASSIFACT**

Fact&News

Anno 20 Numero 2  
Maggio- Giugno 2018  
ISSN 1972 - 3970

**INDICE**

- Pag. 2** **L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione della Banca d'Italia**  
Nel 2017 si è irrobustito il recupero dell'economia italiana, che prosegue pressoché ininterrotto dal secondo trimestre del 2013. La ripresa procede tuttavia a un passo più lento nel confronto con precedenti episodi e con le altre principali economie dell'area dell'euro, riflettendo ...**Leggi**
- Pag. 7** **Le attività associative**  
...**Leggi**
- Pag. 8** **Le Circolari Assifact**  
...**Leggi**
- Pag. 9** **I dati di Factors Chain International**  
...**Leggi**
- Pag. 10** **Il mercato del factoring in cifre**  
...**Leggi**
- Pag. 12** **Fact in Progress**  
...**Leggi**
- Pag. 15** **Dagli Organi associativi**  
...**Leggi**

**Direttore Responsabile:**  
Alessandro Carretta



**Redazione:**  
Barbara Perego



Autorizzazione del Tribunale  
n. 258/99 del 2 aprile 1999

## L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione della Banca d'Italia

Nel 2017 si è irrobustito il recupero dell'economia italiana, che prosegue pressoché ininterrotto dal secondo trimestre del 2013. La ripresa procede tuttavia a un passo più lento nel confronto con precedenti episodi e con le altre principali economie dell'area dell'euro, riflettendo anche l'eccezionale profondità e durata della recessione che l'ha preceduta.

In Italia i prestiti bancari alle società non finanziarie hanno ripreso a crescere a ritmi moderati solo all'inizio di quest'anno, nonostante la ripresa dell'economia sia in atto da circa cinque anni. In termini reali, il loro ammontare è attualmente inferiore dell'8 per cento rispetto al livello osservato al termine della recessione, nel primo trimestre del 2013, mentre il prodotto interno lordo è cresciuto del 5 per cento. Il divario tra l'andamento dell'attività produttiva e quello del credito ha interessato tutte le classi dimensionali di impresa, ma è stato ampio soprattutto per le microimprese. L'evoluzione dei prestiti è stata in linea con la debolezza della domanda, in particolare con il moderato riavvio degli investimenti e l'elevata capacità di autofinanziamento delle imprese. Vi hanno tuttavia contribuito anche vincoli dal lato dell'offerta, rilevanti soprattutto per le imprese di piccola dimensione.

Nel 2017 la situazione economica e patrimoniale delle banche si è rafforzata. La consistenza dei crediti deteriorati si è notevolmente ridotta sia in seguito alle numerose operazioni di cessione di sofferenze, sia per la riduzione delle nuove insolvenze, che, valutate in rapporto ai prestiti, sono tornate sui livelli antecedenti la crisi finanziaria globale.

La riduzione delle rettifiche sui crediti deteriorati ha determinato un forte aumento degli utili, al quale ha contribuito anche il calo dei costi operativi. Il recupero di redditività e i cospicui aumenti di capitale hanno notevolmente limitato il divario di patrimonializzazione tra le principali banche italiane ed europee. Il rafforzamento del capitale nel 2017 è stato il più rilevante dell'ultimo decennio.

### La struttura dell'intermediazione finanziaria

Alla fine del 2017 erano attive in Italia 113 banche incluse in 60 gruppi bancari, 347 banche non appartenenti a gruppi e 78 filiali di banche estere. I gruppi bancari classificati come significativi nell'ambito del Meccanismo di vigilanza unico europeo (Single Supervisory Mechanism, SSM) erano 11. Ai gruppi significativi era riconducibile il 74 per cento del totale delle attività degli intermediari italiani.

Alla fine del 2017 operavano in Italia 153 SGR, 17 società di investimento a capitale fisso (Sicaf), 69 SIM, 16 gruppi di SIM, 195 intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari previsto all'art. 106 del TUB (albo unico), 39 Istituti di pagamento (IP) e 4 Istituti di moneta elettronica (IMEL). Erano inoltre censiti 11 operatori del microcredito, 518 operatori professionali in oro e oltre 400 confidi minori.

**Tavola a13.1**

TIPO INTERMEDIARIO	31.12.2016			31.12.2017		
	Numero intermediari			Numero intermediari		
	Inclusi nei gruppi bancari	Non inclusi nei gruppi bancari	Totale	Inclusi nei gruppi bancari	Non inclusi nei gruppi bancari	Totale
Gruppi bancari	–	–	70	–	–	60
Gruppi di SIM	–	–	16	–	–	16
Gruppi di finanziarie	–	–	–	–	–	4
Banche	129	475	604	113	425	538
<i>di cui:</i> banche spa	109	53	162	95	52	147
banche popolari	10	15	25	8	15	23
banche di credito cooperativo	9	325	334	9	280	289
succursali di banche estere	1	82	83	1	78	79
Società di intermediazione mobiliare	8	67	75	8	61	69
Società di gestione del risparmio	23	128	151	20	133	153
Società di investimento a capitale fisso	–	10	10	–	17	17
Albo degli intermediari finanziari ex art. 106 TUB	37	92	129	37	158	195
Albo degli intermediari finanziari ex art. 106 TUB- Sezione separata delle società fiduciarie	11	6	17	20	19	39
Elenco degli operatori del microcredito	–	9	9	–	11	11
Istituti di moneta elettronica	–	4	4	–	4	4
Istituti di pagamento	4	35	39	5	34	39
Altri intermediari vigilati	–	2	2	–	2	2

[Vai all'articolo:](#)
**L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione di Banca d'Italia**
[Le attività associative](#)
[Le Circolari Assifact](#)
[I dati di Factors Chain International](#)
[Il mercato del factoring in cifre](#)
[Fact in Progress](#)
[Dagli Organi associativi](#)
[Torna all'indice](#)

Tavola a13.23

## Intermediari finanziari iscritti nell'albo ex art. 106 del TUB

ATTIVITÀ	Numero delle società	
	31.12.2017	
		di cui: includere in un gruppo bancario italiano o estero
<b>Suddivisione delle società per attività prevalente :</b>		
Concessione di finanziamenti	187	46
<i>di cui:</i> leasing	34	15
factoring	46	15
credito al consumo	36	16
<i>di cui:</i> cessione del quinto	20	3
confidi	38	-
altre forme tecniche	33	-
Assunzione di partecipazioni	-	-
<i>Servicing</i> in cartolarizzazioni	8	3
<b>Totale intermediari</b>	<b>195</b>	<b>49</b>

Vai all'articolo:

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione di Banca d'Italia

Le attività associative

Le Circolari Assifact

I dati di Factors Chain International

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress

Dagli Organi associativi

## Impieghi, redditività, rischi e patrimonio

Nel 2017 i prestiti delle banche italiane sono aumentati dell'1,4 per cento, un punto percentuale in più rispetto al 2016. La crescita ha interessato il settore privato, mentre il credito alle Amministrazioni pubbliche si è lievemente ridotto.

La crescita è stata particolarmente sostenuta per il credito al consumo, proseguendo una tendenza avviatasi nella seconda metà del 2015. Sono invece rimasti sostanzialmente invariati i prestiti alle imprese nonostante il rafforzamento della ripresa economica. Secondo le valutazioni degli intermediari le condizioni di offerta sono rimaste favorevoli; ne hanno beneficiato in primo luogo le imprese finanziariamente più solide e di maggiore dimensione. Nel 2017 il flusso di nuovi prestiti deteriorati in rapporto al totale dei crediti è sceso di mezzo punto percentuale, al 2,1 per cento, riportandosi sui valori precedenti alla crisi finanziaria. La diminuzione è proseguita nel primo trimestre del 2018 raggiungendo l'1,7 per cento, in ragione del calo delle insolvenze tra i prestiti alle imprese.

Il consolidamento della ripresa economica si è riflesso positivamente sull'attività degli intermediari creditizi diversi dalle banche, operanti prevalentemente nei segmenti del leasing, del factoring e del credito al consumo. Sono migliorate sia la qualità del credito, sia la redditività. I prestiti erogati sono aumentati del

2 per cento, raggiungendo i 116 miliardi di euro, pari a circa l'8 per cento dei prestiti del settore bancario alle famiglie e alle imprese non finanziarie.

Gli utili sono stati positivi, a fronte di una perdita registrata nel 2016, principalmente grazie a un incremento delle commissioni nette derivanti dai servizi di leasing concentrato in un numero limitato di intermediari.

Il total capital ratio complessivo è aumentato dal 10,4 per cento del 2016 all'11,2 per cento.

Tavola 7.4

VOCI	Credito alle imprese (1) (dati di fine periodo; valori percentuali)					Composizione percentuale marzo 2018 (2)
	Variazioni percentuali sui 12 mesi					
	2014	2015	2016	2017	marzo 2018	
<b>Banche</b>						
<b>Attività economica</b>						
Manifattura	-0,3	1,7	-0,7	2,7	3,1	22,3
Costruzioni	-3,1	-2,9	-5,2	-3,6	-3,1	13,2
Servizi	-2,3	0,2	3,3	1,8	3,9	35,7
Attività immobiliari	-3,2	-1,9	1,0	-3,2	-4,4	11,1
Altro	-2,2	-4,4	-1,8	-0,5	-0,4	9,1
<b>Dimensione</b>						
Imprese piccole (3)	-2,4	-2,3	-2,2	-0,9	-0,9	16,7
Imprese medio-grandi	-2,0	-0,3	0,7	0,5	1,6	74,7
<b>Totale</b>	<b>-2,1</b>	<b>-0,7</b>	<b>0,1</b>	<b>0,3</b>	<b>1,1</b>	<b>91,4</b>
<b>Società finanziarie</b>						
Leasing	-2,8	-3,8	-2,7	-4,0	-3,9	5,6
Factoring	-4,1	4,0	11,0	4,3	0,4	2,2
Altri finanziamenti	-0,4	-8,9	-1,8	16,9	15,4	0,8
<b>Totale</b>	<b>-3,1</b>	<b>-2,7</b>	<b>0,6</b>	<b>-0,2</b>	<b>-1,3</b>	<b>8,6</b>
<b>Banche e società finanziarie</b>						
<b>Totale</b>	<b>-2,3</b>	<b>-0,9</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>0,9</b>	<b>100,0</b>

Fonte: segnalazioni di vigilanza.

(1) I dati si riferiscono ai settori delle società non finanziarie e delle famiglie produttrici. I dati di marzo 2018 sono provvisori. Per la definizione delle serie, cfr. nella sezione Note metodologiche dell'Appendice la voce *Credito alle imprese*. - (2) Il dato include i prestiti cartolarizzati. - (3) Società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, società di fatto e imprese individuali con numero di addetti inferiore a 20.

Torna all'indice

**Tavola a13.24**
**Intermediari finanziari: qualità del credito**
*(valori percentuali e variazioni rispetto all'anno precedente)*

ATTIVITÀ	Sofferenze/ Impieghi	Variazione	Altre partite anomale / Impieghi	Variazione	Totale crediti deteriorati / Impieghi	Variazione	Centrale dei rischi			
							Sofferenze rettificate / Impieghi CR	Variazione	Sconfinamenti / Impieghi CR	Variazione
Leasing	13,2	-1,5	6,3	-0,9	19,5	-2,4	19,0	-2,9	1,9	-0,3
Factoring	2,7	-0,4	3,5	-0,3	6,2	-0,7	3,3	-0,4	2,0	0,0
Credito al consumo	4,6	-0,5	2,3	-0,3	6,9	-0,8	-	-	-	-
di cui: cessione del quinto	2,3	0,1	3,4	-1,0	5,7	-0,9	-	-	-	-
Altre forme tecniche	2,8	-1,0	5,9	1,0	8,7	0,0	3,8	1,7	0,9	0,4
<b>Totale</b>	<b>8,3</b>	<b>-1,2</b>	<b>4,5</b>	<b>-0,6</b>	<b>12,8</b>	<b>-1,8</b>	<b>12,7</b>	<b>-1,8</b>	<b>1,9</b>	<b>-0,2</b>

**Tavola a13.26**
**Intermediari finanziari: sistemi di commercializzazione**
*(composizione percentuale e variazioni rispetto all'anno precedente)*

ATTIVITÀ	Tipologia di canale distributivo									
	Dipendenze proprie	Variazione	Banche	Variazione	Agenti e mediatori	Variazione	Esercizi commer- ciali	Variazione	Altri canali	Variazione
Leasing	13,2	0,4	41,2	-1,1	6,0	-1,6	34,1	2,7	5,5	-0,5
Factoring	79,8	-0,6	16,8	0,9	0,5	-0,4	0,3	-	2,6	0,1
Credito al consumo	17,3	-0,4	13,5	-1,8	13,1	2,4	43,9	-0,5	12,2	0,3
di cui: cessione del quinto	2,5	-1,6	4,4	-2,5	56,1	4,3	-	-	37,0	-0,1
Confidi	100,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre forme tecniche	100,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>67,1</b>	<b>-0,6</b>	<b>18,5</b>	<b>0,4</b>	<b>2,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>8,2</b>	<b>0,3</b>	<b>3,9</b>	<b>0,1</b>

**I controlli sugli intermediari finanziari non bancari**

Nel 2017 sono stati autorizzati un Istituto di pagamento, un Istituto di moneta elettronica e tre intermediari finanziari di nuova costituzione; è inoltre proseguita l'attività di analisi delle istanze per il completamento del passaggio dei soggetti dai precedenti elenchi generale e speciale al nuovo albo degli intermediari finanziari ex art. 106 del TUB. Sono state accolte 68 istanze di intermediari già iscritti agli elenchi generale e speciale; quelle respinte sono state 22.

Nel corso del primo anno di costituzione dell'albo unico si è verificata una riorganizzazione del sistema: alcuni intermediari hanno modificato il proprio assetto proprietario, anche entrando in gruppi bancari; altri stanno rivedendo il proprio modello di business, prevedendo la possibilità di rinunciare all'autorizzazione ottenuta.

Nel 2017 si è concluso il primo ciclo SREP sulle società finanziarie iscritte nell'albo unico, condotto con il contributo della rete territoriale della Banca alla quale è stata decentrata l'attività di vigilanza su un numero considerevole di intermediari. I giudizi attribuiti agli intermediari rientrano per il 53 per cento nell'area favorevole, sebbene la fase congiunturale sfavorevole abbia avuto impatti negativi sul profilo della redditività e della qualità creditizia.

**Tavola 3.4**
**Intermediari finanziari non bancari: l'azione di vigilanza**

	Analisi a distanza		Incontri		Lettere		Totale attività	
	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017
	Gestori di OICR SIM	707	690	91	120	27	20	825
Intermediari finanziari dell'albo unico	588	645	42	97	15	72	645	814
IP e Imel italiani	44	84	5	11	18	39	67	134
IP e Imel comunitari	5	5	3	4	0	1	8	10
<b>Totale</b>	<b>1.844</b>	<b>1.907</b>	<b>168</b>	<b>270</b>	<b>91</b>	<b>147</b>	<b>2.103</b>	<b>2.324</b>

**Vai all'articolo:**
**L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione di Banca d'Italia**

Le attività associative

Le Circolari Assifact

I dati di Factors Chain International

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress

Dagli Organi associativi

**Torna all'indice**

Vai all'articolo:

**L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione di Banca d'Italia**

Le attività associative

Le Circolari Assifact

I dati di Factors Chain International

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress

Dagli Organi associativi

Torna all'indice

La Banca d'Italia ha condotto 70 ispezioni su intermediari finanziari non bancari; 17 sono state effettuate da personale delle Filiali presso SIM e società dell'albo unico di dimensioni contenute (prevalentemente confidi).

Con riguardo agli altri intermediari, le ispezioni hanno evidenziato criticità riconducibili all'elevata esposizione al rischio strategico, con ricadute, nel caso di confidi e società finanziarie, sul rischio di credito.

Sono state effettuate quattro verifiche mirate e tematiche sul rispetto della normativa di trasparenza. Sono proseguite le verifiche presso gli intermediari finanziari che hanno richiesto l'iscrizione al nuovo albo ex art. 106 del TUB; gli accertamenti si sono focalizzati sui profili rilevanti del procedimento di iscrizione, l'adeguatezza organizzativa e la dotazione patrimoniale; le ispezioni hanno riguardato anche quattro società fiduciarie, con la verifica del rispetto della normativa anticiclaggio.

Tavola 3.7

Intermediari finanziari, IP e Imel: provvedimenti		
	2016	2017
Autorizzazioni all'esercizio dell'attività (1)	132	71
Assetti proprietari, cancellazioni, operazioni sul capitale	39	39
Provvedimenti straordinari (revoca autorizzazione, divieti) e operazioni sul capitale	8	5
<b>Totale</b>	<b>179</b>	<b>115</b>

(1) Il dato relativo ai provvedimenti autorizzativi del 2016 include 6 società che sono cessate o sono state incorporate; il dato per il 2017 incorpora 5 società autorizzate che al 31.12.2017 non avevano ancora completato l'iter civilistico per l'iscrizione all'albo unico.

Tavola 3.8

Intermediari finanziari non bancari: ispezioni		
	2016	2017
Gestori di OICR (1)	16	12
<i>di cui: con esito sfavorevole</i>	46,2%	30,0%
SIM	9	8
<i>di cui: con esito sfavorevole</i>	44,4%	62,5%
Altri intermediari (2)	36	50
<i>di cui: con esito sfavorevole</i>	80,0%	64,1%
<b>Totale</b>	<b>61</b>	<b>70</b>

(1) Delle 12 ispezioni del 2017, 2 non prevedono l'assegnazione di un punteggio finale (accertamenti ispettivi di breve durata, cosiddette *short visits*). - (2) Delle 50 ispezioni del 2017, 11 non prevedono l'assegnazione di un punteggio finale (9 relazioni informative per gli intermediari che hanno richiesto iscrizione all'albo unico e 2 verifiche tematiche di trasparenza).

Tavola 3.9

Intermediari finanziari non bancari: giudizi			
	SIM e gruppi di SIM	SGR	Altri intermediari
Area favorevole	3	7	14
Area sfavorevole	5	3	23
<b>Totale (1)</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>37</b>

(1) Delle 70 ispezioni del 2017, 13 non prevedono l'assegnazione di un punteggio finale (2 ispezioni brevi presso SGR, 9 relazioni informative per gli intermediari che hanno richiesto iscrizione all'albo ex art. 106 del TUB e 2 verifiche tematiche di trasparenza).

### I debiti commerciali delle Amministrazioni Pubbliche

Nel 2017 per le Amministrazioni pubbliche è proseguita la riduzione dei debiti commerciali che, nel confronto internazionale, rimangono tuttavia elevati. Nei prossimi anni l'evoluzione del sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (Siope+) dovrebbe contribuire a ridurre i tempi di pagamento.

*La stima dei debiti commerciali.* – A regime Siope+ dovrebbe consentire una valutazione più accurata dell'ammontare dei debiti commerciali (e dei relativi tempi di pagamento). In mancanza di dati ufficiali completi, vengono di seguito presentate le stime che la Banca d'Italia elabora sulla base delle segnalazioni di vigilanza e di proprie indagini statistiche, condotte sulle imprese. Data la natura campionaria di alcune informazioni, tali stime sono caratterizzate da un grado di incertezza non trascurabile. I debiti commerciali delle Amministrazioni pubbliche sarebbero diminuiti tra il 2016 e il 2017 dal 3,8 per cento del PIL al 3,3 (all'incirca da 64 a 57 miliardi). Tale livello resta ancora superiore a quello coerente con i tempi di pagamento stabiliti contrattualmente dalle parti (componente fisiologica).

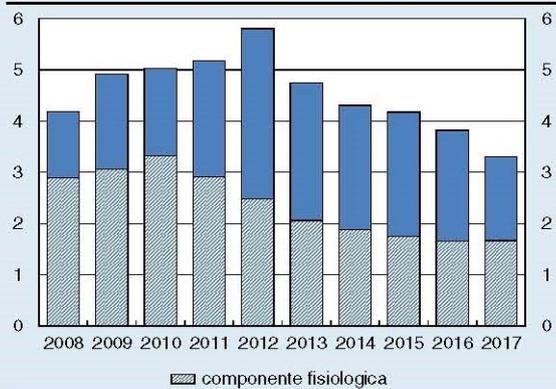
*I tempi medi di pagamento.* – Sulla base delle indagini campionarie sopra indicate, nel 2017 i tempi medi effettivi di pagamento delle Amministrazioni pubbliche sarebbero lievemente diminuiti rispetto al 2016 (collocandosi a circa 95 giorni). Secondo l'indagine European Payment Report 2018, risultano ancora superiori rispetto a quelli degli altri paesi considerati.

Lo scorso 7 dicembre la Commissione europea ha deciso di deferire l'Italia alla Corte di giustizia dell'Unione europea a causa dei ritardi nei tempi di pagamento da parte delle Amministrazioni pubbliche.

Nel corso del 2018 sarà esteso a tutte le Amministrazioni pubbliche l'obbligo di trasmettere i mandati di pagamento attraverso Siope+, un sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (una fase sperimentale è stata avviata a luglio del 2017). A regime tale sistema dovrebbe consentire la quantificazione dell'ammontare dei debiti commerciali e il monitoraggio immediato dei tempi di pagamento delle amministrazioni debitorie, nonché favorire il rispetto dei tempi previsti dalla direttiva europea contro i ritardi di pagamento.

Figura

**Stima dei debiti commerciali delle Amministrazioni pubbliche (1)**  
(in percentuale del PIL)



(1) La componente fisiologica è quella coerente con i tempi di pagamento stabiliti contrattualmente tra le parti.

(Estratto dalla Relazione annuale e dalla Relazione sulla gestione e sulle attività della Banca d'Italia, 29 maggio 2018 - A cura di Nicoletta Burini)



**Per informazioni:**  
**Nicoletta Burini**  
Tel. 0276020127  
nicoletta.burini@assifact.it

Vai all'articolo:

**L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione di Banca d'Italia**

Le attività associative

Le Circolari Assifact

I dati di Factors Chain International

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress

Dagli Organi associativi

Torna all'indice

## Le attività associative

### Vai all'articolo:

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione di Banca d'Italia

### Le attività associative

Le Circolari Assifact

I dati di Factors Chain International

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress

Dagli Organi associativi

### Marzo - Aprile - Maggio 2018

01/03/18	Milano	Gruppo di Lavoro "IV Direttiva antiriciclaggio"
06-07/03/18	Atene	4th EU Factoring Summit
09/03/18	Milano	Gruppo di Lavoro "Fintech"
09/03/18	Milano	Commissione Marketing e Comunicazione
15/03/18	Milano	Convegno "Supply Chain Finance: il credito di filiera verso nuove prospettive" presso Politecnico di Milano
16/03/18	Milano	Gruppo di Lavoro "Nuova definizione di default EBA"
20/03/18	Milano	Corso interaziendale "La forbearance nel caso del factoring: le linee guida di Assifact"
21-22/03/18	Roma	Gruppo Interfinanziario PUMA2
21/03/18	Milano	Comitato Guida DAP
21/03/18	Milano	Consiglio
21/03/18	Milano	Organo di Vigilanza
28/03/18	Milano	Gruppo di Lavoro "IV Direttiva antiriciclaggio"
29/03/18	Milano	Gruppo di Lavoro "Evoluzione Puma 2"
29/03/18	Milano	Gruppo di Lavoro "IFRS 9"
11/04/18	Milano	Convegno CRIBIS D&B "Studio pagamenti 2018. Trend e processi per il cash management"
18/04/18	Roma	Banca d'Italia. Progetto europeo "Integrated Reporting Framework (IReF)"
19/04/18	Milano	Workshop "Fraud management nel factoring. Prevenire è meglio che curare"
20/04/18	Milano	Gruppo di Lavoro "Nuova definizione di default EBA"
08/05/18	Milano	Commissione Controlli Interni
08/05/18	Milano	Gruppo di Lavoro "IV Direttiva antiriciclaggio"
09/05/18	Milano	Comitato Esecutivo
11/05/18	Milano	Gruppo di Lavoro "Nuova definizione di default EBA"
28/05/18	Milano	Gruppo di Lavoro "IV Direttiva antiriciclaggio"
29/05/18	Roma	Assemblea Banca d'Italia
30/05/18	Milano	Consiglio
30/05/18	Milano	Collegio dei Revisori

### Giugno - Luglio 2017

20/06/18	Milano	Assemblea
20/06/18	Milano	Comitato Esecutivo
10/07/18	Milano	Assemblea ABI
12/07/18	Milano	Assemblea Conciliatore BancarioFinanziario

**Per informazioni:**  
**Barbara Perego**  
**Tel. 0276020127**  
**barbara.perego@assifact.it**

**Torna all'indice**

## Le Circolari Assifact

### INFORMATIVE

RIF.	DATA	OGGETTO
25/18	29/05	EUF Monthly Monitoring Report – Aprile 2018 26/18 27/03 EUF Monthly Monitoring Report – Febbraio 2018.
26/18	21/06	V Direttiva Antiriciclaggio.
27/18	22/06	Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 – 22° aggiornamento del 12 giugno 2018.
28/18	22/06	EUF Monthly Monitoring Report – Maggio 2018.
29/18	03/07	Pubblicazione FAQ in materia di Archivio dei rapporti e Registro elettronico indirizzi (REI).
30/18	04/07	Remunerazione di affidamenti e sconfinamenti. Orientamenti di vigilanza.

### STATISTICHE

RIF.	DATA	OGGETTO
24/18	09/05	Statistiche mensili - Dati del mercato del factoring al 31 marzo 2018.
25/18	21/05	ForeFact 2018 – Numero 3.
26/18	21/05	Statistiche trimestrali – Il factoring nelle segnalazioni di vigilanza al 31 marzo 2018.
27/18	21/05	Statistiche trimestrali – Dati sulla clientela e sulle caratteristiche del mercato del factoring al 31 marzo 2018.
28/18	22/05	Statistiche trimestrali – Dati sulla clientela e sulle caratteristiche del mercato del factoring al 31 dicembre 2017 .
29/18	24/05	Statistiche FCI – Factors Chain International (Anno 2017).
30/18	24/05	Statistiche mensili - Indicatori preliminari di sintesi del mercato del factoring al 30 aprile 2018.
31/18	28/05	Statistiche EUF – Anno 2017.
32/18	01/06	Rilevazione mensile dei principali dati relativi all'attività di factoring - Richiesta dati al 31 maggio 2018.
33/18	11/06	Statistiche mensili - Dati del mercato del factoring al 30 aprile 2018.
34/18	22/06	Statistiche mensili – Indicatori preliminari di sintesi del mercato del factoring al 31 maggio 2018.
35/18	11/06	Rilevazione mensile dei principali dati relativi all'attività di factoring e rilevazione trimestrale di approfondimento su clientela, dati economici e qualità del credito - Richiesta dati mensili e trimestrali al 30 giugno 2018.
36/18	22/06	ForeFact 2018 – Numero 4 - Invio questionario.

#### Per informazioni:

**Barbara Perego**

**Tel. 0276020127**

**[barbara.perego@assifact.it](mailto:barbara.perego@assifact.it)**

Link: [www.assifact.it](http://www.assifact.it) > Area Riservata > Documenti e materiali riservati > Le circolari

#### Vai all'articolo:

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione di Banca d'Italia

Le attività associative

#### Le Circolari Assifact

I dati di Factors Chain International

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress

Dagli Organi associativi

**Torna all'indice**

## I dati di Factors Chain International

Vai all'articolo:

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione di Banca d'Italia

Le attività associative

Le Circolari Assifact

**I dati di Factors Chain International**

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress

Dagli Organi associativi

<b>IL MERCATO MONDIALE DEL FACTORING 2017</b>	
Dati elaborati da Factors Chain International	
Espressi in milioni di euro	
	<b>EUR</b>
	<b>2017</b>
Invoice Discounting	303.272
Recourse Factoring	231.270
Non Recourse Factoring	478.640
Collections	40.866
Reverse	50.010
<b>Total Domestic Factoring FCI</b>	<b>1.104.058</b>
Export Factoring	292.408
Import Factoring	55.460
Export Invoice Discounting	106.104
Reverse	4.497
<b>Total International Factoring FCI</b>	<b>458.469</b>
<b>Grand Total FCI</b>	<b>1.562.527</b>
<b>World Domestic Factoring</b>	<b>2.078.758</b>
<b>World International Factoring</b>	<b>519.540</b>
<b>World Total</b>	<b>2.598.298</b>

<b>TURNOVER DEL MERCATO MONDIALE DEL FACTORING PER PAESE</b>						
Dati elaborati da Factors Chain International						
Espressi in milioni di euro						
<i>PAESE</i>	<i>Domestico</i>	<i>Internazionale</i>	<i>Totale</i>	<i>% su tot Europa</i>	<i>% su tot mondo</i>	<i>Graduatoria mondo</i>
China	340.733	64.803	405.537		15,61%	1
United Kingdom	291.834	32.426	324.260	19,05%	12,48%	2
France	214.496	76.307	290.803	17,09%	11,19%	3
Germany	160.651	71.780	232.431	13,66%	8,95%	4
Italy	170.245	58.176	228.421	13,42%	8,79%	5
Spain	114.229	32.063	146.292	8,60%	5,63%	6
Netherlands	71.770	17.943	89.713	5,27%	3,45%	7
United States	74.000	13.000	87.000		3,35%	8
Belgium	69.503	138	69.641	4,09%	2,68%	9
Brazil	50.327	105	50.432		1,94%	10

Torna all'indice

Link [www.fci.nl](http://www.fci.nl) > About Factoring > Statistics

## Il mercato del factoring in cifre

Si riportano di seguito i dati statistici definitivi elaborati da Assifact relativi al 30 aprile 2018. Le elaborazioni sono effettuate con riferimento ai dati ricevuti da 29 Associati. I dati sono espressi in migliaia di euro.

Dati relativi ad un campione di 29 Associati	30/04/2018 Dati espressi in migliaia di euro	Variazione rispetto al 30/04/2017
<b>1. Outstanding</b> (montecrediti)	54.841.640	1,66%
<b>2. Anticipi e corrispettivi erogati</b>	42.681.055	1,18%
<b>3. Turnover</b> (cumulativo dal 01/01/18)	65.806.631	0,28%

Vai all'articolo:

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione di Banca d'Italia

Le attività associative

Le Circolari Assifact

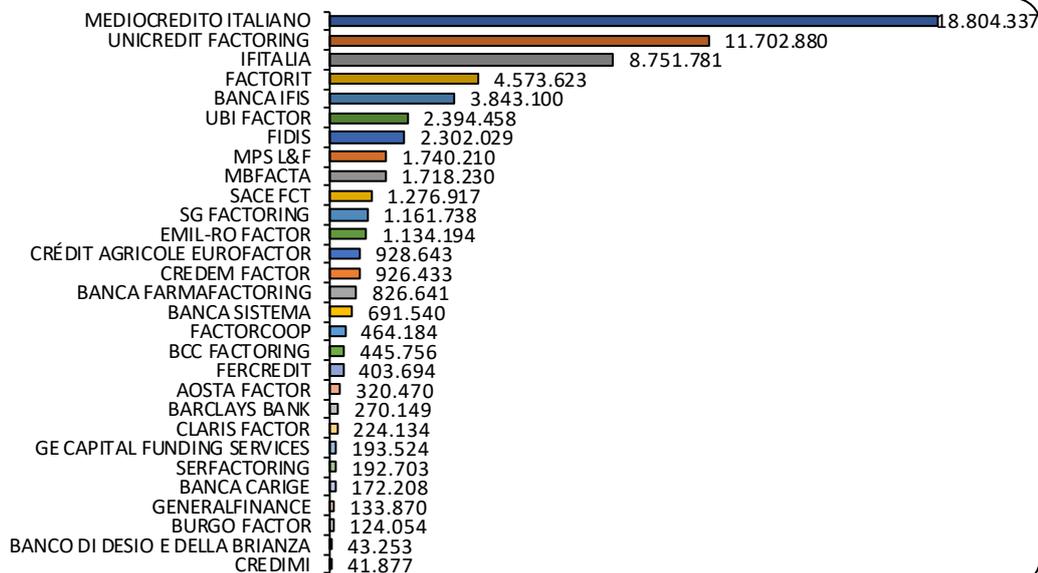
I dati di Factors Chain International

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress

Dagli Organi associativi

### Turnover Cumulativo (\*) - Quote di mercato al 30/04/2018 (dati espressi in migliaia di Euro)



Torna all'indice

**Vai all'articolo:**

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione di Banca d'Italia

Le attività associative

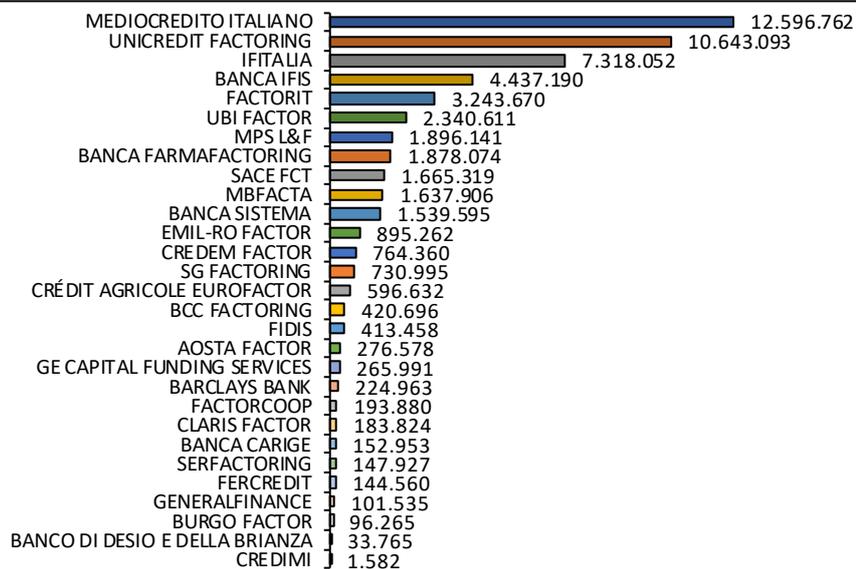
Le Circolari Assifact

I dati di Factors Chain International

**Il mercato del factoring in cifre**

Fact in Progress

Dagli Organi associativi

**Outstanding (\*) - Quote di mercato al 30/04/2018**(dati espressi in migliaia di Euro)

**Dati preliminari al 31 maggio 2018**

Dati relativi ad un campione di 29 Associati	31/05/2018 Dati espressi in migliaia di euro	Variazione rispetto al 31/05/17
<b>1. Outstanding</b> (montecrediti)	52.175.709	2,03%
<b>2. Anticipi e corrispettivi erogati</b>	40.217.313	1,47%
<b>3. Turnover</b> (cumulativo dal 01/01/18)	81.687.672	-0,12%



**Per informazioni:**  
**Valeria Fumarola**  
 Tel. 0276020127  
[valeria.fumarola@assifact.it](mailto:valeria.fumarola@assifact.it)

**Torna all'indice**

Link: [www.assifact.it](http://www.assifact.it) > Credifact > Dati e Statistiche > Il mercato del factoring in Italia

Fact in Progress



Vai all'articolo:



Presidente: Carlo ZANNI



Coordinatore: Massimo CERIANI

**COMMISSIONE AMMINISTRATIVA**

**Calendar provisioning**

Il gruppo di lavoro "IFRS 9", in collaborazione con la Commissione Crediti e Risk Management ha esaminato e commentato l'Addendum BCE in materia di calendar provisioning per le esposizioni non performing. Sebbene la BCE abbia escluso il factoring dall'ambito delle esposizioni garantite, il Gdl ha evidenziato come nel testo definitivo sia stato previsto che le garanzie ammissibili nel metodo IRB sono considerate, ai fini dell'applicazione dell'Addendum, ammissibili anche nel caso del metodo standard. In particolare, i crediti commerciali sono considerabili, a certe condizioni, come garanzie reali nell'ambito del metodo IRB.

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione di Banca d'Italia

Le attività associative

Le Circolari Assifact

I dati di Factors Chain International

Il mercato del factoring in cifre

**Fact in Progress**

Dagli Organi associativi

**Torna all'indice**



Coordinatore: Marina CORSI

**COMMISSIONE CONTROLLI INTERNI**

**Coordinatore**

Marina Corsi di BFF è il nuovo Coordinatore della Commissione Controlli interni.

**IV Direttiva Antiriciclaggio**

Il Gruppo di lavoro "IV Direttiva Antiriciclaggio" ha elaborato un documento in materia di applicazione dell'approccio basato sul rischio, evidenziando le peculiarità del prodotto factoring che possono contribuire a ridurre il rischio di utilizzo del prodotto a fini di riciclaggio. Nel documento, oggetto di una apposita Circolare Tecnica associativa, sono state identificate alcune operatività che possono essere considerate a basso rischio di riciclaggio, quali ad esempio la cessione di crediti nell'ambito di schemi di reverse factoring, l'eventuale ulteriore dilazione dei termini di pagamento al debitore e la cessione di crediti commerciali certificati nella piattaforma per la certificazione dei crediti.

**Antiriciclaggio: adeguata verifica e organizzazione, procedure e controlli antiriciclaggio**

Il Gruppo di lavoro "IV Direttiva Antiriciclaggio" ha esaminato e commentato i documenti per la consultazione in materia di adeguata verifica e di organizzazione, procedure e controlli antiriciclaggio. Le osservazioni formulate sono state oggetto del feedback trasmesso da Assifact in risposta alle consultazioni.

**Whistleblowing**

La Commissione Controlli interni ha avviato un confronto fra gli Associati sulle scelte implementative con riferimento alla tematica del "whistleblowing". Gli approfondimenti sono stati assegnati ad un apposito gruppo di lavoro.

**Vai all'articolo:**

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione di Banca d'Italia

Le attività associative

Le Circolari Assifact

I dati di Factors Chain International

Il mercato del factoring in cifre

**Fact in Progress**

Dagli Organi associativi


**Responsabilità amministrativa**

La Commissione Controlli interni ha avviato gli approfondimenti necessari ad aggiornare le linee guida associative in materia di responsabilità amministrativa ex. D.lgs. 231/01.



Presidente: Fausto GALMARINI

**COMMISSIONE CREDITI E RISK MANAGEMENT**
**Definizione di default**

Il Gruppo di lavoro "Nuova definizione di default EBA", in collaborazione con la Commissione Segnalazioni di vigilanza e Centrale rischi ha analizzato gli Orientamenti dell'EBA in materia di definizione di default. Il Gdl ha elaborato un documento di commento ed interpretazione, ad oggi in corso di validazione, che sarà distribuito agli Associati e sulla cui base sarà proposto un approfondito studio d'impatto nel secondo semestre dell'anno.



Presidente: Massimiliano BELINGHERI

**COMMISSIONE LEGALE**
**Fintech**

Il Gruppo di lavoro "Fintech" ha approfondito i profili operativi, regolamentari e civilistici della applicazione delle nuove tecnologie al settore del factoring e dell'invoice finance. Gli approfondimenti del Gdl hanno posto in luce sia le opportunità generate dall'uso delle nuove tecnologie, in particolare le piattaforme digitali a supporto della cessione del credito, che l'importanza di una regolamentazione che assicuri il rispetto dei principi di proporzionalità, technology-neutrality e level playing field, nonché una adeguata tutela dei clienti e dei risparmiatori.



Coordinatore: Vittorio GIUSTINIANI

**Torna all'indice**



Presidente: Gianluigi RIVA



Coordinatore: Antonio RICCHETTI

## COMMISSIONE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA E CENTRALE RISCHI

### PUMA2

La Commissione ha esaminato, tramite un apposito gruppo di lavoro, una proposta evolutiva formulata dalla Banca d'Italia in merito all'iniziativa PUMA2. La proposta mira a introdurre una governance più formalizzata dell'iniziativa per adeguare l'operatività al nuovo contesto segnaletico, che vede una molteplicità di normative segnaletiche e di relativi normatori, l'ampliamento dello scenario al livello europeo e l'introduzione di tecnologie più moderne ed efficienti per la produzione e la comunicazione delle segnalazioni di vigilanza, richiedendo pertanto un coordinamento strategico. I commenti formulati riguardano, in particolare, la necessità di coinvolgere le Associazioni di categoria, che possono assicurare un ruolo di coordinamento della partecipazione particolarmente importante per i business specializzati, e di implementare opportune forme di interazione con i normatori e le analoghe iniziative a livello europeo. Assifact sta partecipando attivamente alla fase di definizione della struttura di governance del PUMA2.

**Vai all'articolo:**

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione di Banca d'Italia

Le attività associative

Le Circolari Assifact

I dati di Factors Chain International

Il mercato del factoring in cifre

**Fact in Progress**

Dagli Organi associativi

**Torna all'indice**

## Dagli Organi associativi

### Dall'Assemblea del 20 giugno 2018

- Ezio Carlà (Credimi SpA) è stato nominato membro del Collegio dei Revisori in qualità di Revisore Supplente.

### Dal Comitato Esecutivo del 20 giugno 2018

- Il Vice Presidente Gianluigi Riva (Vice Presidente Exprivia SpA) è stato nominato dalla Banca d'Italia, su designazione di Assifact, Assilea e Assofin e quale rappresentante degli intermediari finanziari non bancari, nella nuova task force incaricata di formulare una proposta per la governance dell'iniziativa di cooperazione PUMA.
- E' stato approvato il documento Risk.Based Approach in materia di antiriciclaggio. Il documento predisposto da un Gruppo di Lavoro costituito nell'ambito delle Commissioni Tecniche dell'Associazione, esamina i rapporti tra factoring e rischio di riciclaggio, definisce il concetto di cliente nell'operazione di factoring ed analizza i fattori di rischio riguardanti il factoring.



*Per informazioni:  
Liliana Corti  
Tel. 0276020127  
liliana.corti@assifact.it*

## RELAZIONE ASSEMBLEA ANNUALE ASSIFACT

20 giugno 2018  
[\(clicca qui per leggere\)](#)

#### Vai all'articolo:

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione di Banca d'Italia

Le attività associative

Le Circolari Assifact

I dati di Factors Chain International

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress

**Dagli Organi associativi**

[Torna all'indice](#)



## ASSEMBLEA ANNUALE

Milano, 20 Giugno 2018

[assifact.it](http://assifact.it)



**Vai all'articolo:**

L'intermediazione finanziaria non bancaria nella relazione di Banca d'Italia

Le attività associative

Le Circolari Assifact

I dati di Factors Chain International

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress

Dagli Organi associativi

**Torna all'indice**